

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2168 del 14/10/2016

decisione della Giunta su proposta dell'assessore Mauro Gilmozzi

Acquisti nella pubblica amministrazione: comprare meglio e spendere meno

Novità sul fronte degli acquisti della pubblica amministrazione. Con la decisione approvata oggi dalla Giunta provinciale su proposta dell'assessore Mauro Gilmozzi sono stati individuati, sulla base di una raccolta di fabbisogni che hanno riguardato strutture provinciali, Enti locali, Scuole, Residenze sanitarie ed assistenziali, Agenzie ed enti strumentali della Provincia, categorie di beni che possono essere acquistati in maniera aggregata per tutto il comparto pubblico dall'Agenzia provinciale per gli appalti ed i contratti per tutto il territorio provinciale. Si punta ad acquistare, visti i grandi quantitativi messi a gara, a condizioni di maggior favore, comprimendo così la spesa del settore pubblico.

Attenzione è stata posta anche alla liquidità del mercato locale in termini di capacità di risposta, considerato che recente norma di attuazione in materia di contratti pubblici (che riconosce definitivamente la competenza primaria della Provincia in materia di appalti e contratti anche per quanto riguarda la fase di esecuzione del contratto) ha messo al centro la possibilità per la Provincia autonoma di attuare interventi atti ad agevolare la partecipazione delle piccole e medie imprese, con il sistema dei lotti territoriali.

Le categorie di beni che sono state individuate quali aggregabili tramite convenzioni quadro sono in primo luogo :

- Energia elettrica (per illuminazione pubblica ed altri usi);
- Combustibili per riscaldamento;
- Carburanti di rete;
- Sale ed affini per la praticabilità invernale delle strade;
- Dispositivi per l'incontinenza e prodotti collegati;
- Attrezzature per la prevenzione ed il controllo della legionella;
- Servizi postali;
- Servizi di Desktop e Fleet management;
- Servizi di connettività;
- Servizi di posta elettronica e collaborazione in cloud.
-

Per l'acquisizione di tali beni e servizi si propone lo strumento della convenzione e/o accordo quadro pluriennale con lotto unico o più lotti distinti per categoria di bene/servizio .

Inoltre beni e servizi standardizzabili, con fabbisogno programmabile, di importo annuo significativo, di interesse per una pluralità di soggetti, ed impatti sulla liquidità del mercato locale significativa:

- Manutenzione immobili e impianti;
- Dispositivi di protezione individuale;
- Guardiania non armata;
- Guardiania armata;
- Servizi di pulizie;
- Servizi di ristorazione di interesse di APSP;
- Servizio di lava-nolo di interesse di APSP;
- Servizi sanitari di interesse APSS.

Per l'acquisizione di tali beni e servizi, si propone lo strumento della convenzione e/o accordo quadro pluriennale con più lotti territoriali e/o per categoria di ente/soggetto destinatario, distinti per categoria di bene/servizio stabilendo, se del caso, il numero massimo di lotti aggiudicabili ad un solo operatore economico;

Infine beni e servizi standardizzabili, con fabbisogno sufficientemente programmabile, di importo annuo significativo, di interesse di un solo soggetto, con impatti sulla liquidità del mercato locale non significativa:

- Farmaci e vaccini;
- Stent;
- Defibrillatori;
- Pace maker;
- Aghi e siringhe;
- Servizi di gestione apparecchiature elettromedicali.

Per l'acquisizione di tali beni e servizi, si propone lo strumento della convenzione in forma di accordo quadro pluriennale con uno o più lotti distinti per categoria di bene e servizio.

Si avvierà inoltre una analisi delle offerte nell'ambito del mercato elettronico provinciale per categorie di beni e di servizi per i quali non é attivata la convenzione quadro al fine di arrivare alla definizione di prezzi di riferimento standard per categoria di beni e servizi.

Il volume di acquisti di beni e servizi che complessivamente è veicolato con lo strumento della convenzione quadro è pari a 97.270.033 milioni di euro su un totale di 257.000.000 complessivi effettuati da APAC con un risparmio stimato in via cautelativa per un valore compreso dal 6 al 10%.

(mp)